

## Noi dell'Annunziata

Supplemento mensile di "La Parola e la Voce" per il coordinamento pastorale

Necessariamente la fede diventa carità. Il passato con la sua ripetitività pastorale non è sufficiente per vivere il passaggio epocale che il nostro tempo vive verso una fede missionaria. Oggi la credibilità del nostro "Credo" passa attraverso la testimonianza della Carità che andando spesso controcorrente reclama quella "cabina di regia" che il Vescovo ci ha indicato. Molto spesso la carità è stata affidata ad un volontariato generoso e intelligente ma qualche volta geloso della sua autonomia e delle sue regole interne che hanno favorito il demandare ad esso il farsi solidale con chi fa fatica. Ora è richiesto che la "carità" diventi ecclesiale, che il parroco ne sia responsabile come della catechesi e della celebrazione perché anche la carità è evangelizzazione.

Oggi è indemandabile la capacità di generare se stessa entrando a diritto-dovere nella formazione e iniziazione dei ragazzi, nell'aprirsi sul territorio, in quella "agorà"-piazza dove dialogando e collaborando con il territorio il Vangelo sia annunciato ai poveri. Va a morire il momento caritativo che ripete se stesso, con persone sempre più anziane e per ciò stesso incapaci di arrivare a tutto.

Ecco la necessità di momenti formativi comuni, momenti di spiritualità dove la forza trascinante di un San Vincenzo, un San Camillo e tanti altri diventino metodo, criterio di discernimento per le povertà di oggi.

Momenti di preghiera comune per non incorrere nell'errore di inventariare il proprio essere nel fare perché il cristiano fa ciò che è: un contemplativo di Gesù, del suo essere, parlare, fare, dare la vita. Momenti per individuare in questa parte della Città le esigenze prioritarie per arrivare dove la tendenza comune ammuccia lo scarto della società. È tempo di unire le forze. Da soli lo scoraggiamento ci vincerà, la stessa ripetitivi-

tà sfoltirà le file, il senso della inutilità contro il sistema ci porterà a gesti individuali di elemosina. Solo il lievito nel suo insieme fa lievitare la pasta.

Siamo in quaresima, tempo di conversione. Il gesto comporta, per gente che va avanti guardando indietro dove trova sicurezza e il da farsi da rifare, girare la testa guardando in avanti dove il Signore precede e fa strada verso la Pasqua dove muore l'uomo vecchio e risorge l'uomo nuovo.

Si tratta di considerarci "pellegrini", in cammino dunque ma non per i sentieri conosciuti e rassicuranti, ma come dice il vocabolo: per "agros", per i campi dove è il Signore che fa strada e conduce alla meta. Senza i rimpianti per la pentola della carne e le cipolle d'Egitto come il popolo dell'antico Esodo ma desiderosi del Pane spezzato che è Cristo. Egli lo riserva anche per la Chiesa di domani, figlia della fatica del nostro oggi, nipote (se mi si passa il termine!) di tempi in cui la Chiesa di sempre si è riscoperta giovane, più forte dei tempi cattivi, pronta a trasmettere se stessa perché fin dall'inizio Cristo ha camminato con i nostri piedi e continua ad amare con il nostro cuore.

Don Ezio parroco



Così è la Chiesa da sempre.

**A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica. Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.**

In prima pagina: Pala dell'Annunziata di Francesco Claudio Beaumont (1694-1766)

Nelle pagine centrali: Deserto (NASA)

In ultima pagina: Incontro dei Consigli Pastoralisti dell'UP2 con il Vescovo in Visita Pastorale (08.03.19)

Parrocchia SS. Annunziata \* Via Po, 45 - 10124 Torino

Tel.: 011.817.14.23 \* www.annunziata.to.it \* parr.annunziata@diocesi.torino.it

Esattamente un anno fa, chiudendo la visita pastorale, il nostro Arcivescovo Cesare lasciava alle parrocchie dell'UP 2 (Unità Pastorale 2) tre consegne destinate a coinvolgere le intere comunità e l'insieme, l'unione delle stesse parrocchie.

Non rinunciare alla formazione dei propri ragazzi e ragazze proprio nel tempo di maggiore fragilità, il dopo-Cresima. Si tratta di riconoscere la domanda delle famiglie cristiane che i propri figli non siano solo "ritualizzati" dai sacramenti della iniziazione cristiana, ma addestrati alla vita attraverso l'esemplarità di persone adulte cristiane presenti nella comunità e così educati ad una fede che superi la dimensione intimistica e soggettiva allargandosi ai coetanei delle varie parrocchie dell'UP e alla stessa diocesi partecipando alla Consulta Diocesana.

Ci ha invitati a mettere le condizioni perché i laici dei Consigli Pastoralisti si trovino, si conoscano, individuino priorità pastorali comuni da rendere operative ecclesialmente, cioè insieme laici e preti.

Da ultimo, ma non per importanza, ha chiesto che le Caritas delle parrocchie costituiscano una "cabina di regia" per meglio e più razionalmente distribuire i servizi nelle varie parrocchie, condividere momenti comuni di formazione, spiritualità, condivisione e operatività.

Il non esserci comportati come Giona che, invitato ad andare a Ninive per ricondurre quella Città sulla retta via, non dice "no" ma parte in direzione contraria, sperando che, facendo il giro del globo, Dio abbia tempo per cambiare idea, non vuol dire che abbiamo fatto molta strada. Essendo marzo, in piena quaresima di fraternità, carità e dovuta conversione, mi soffermo su questa ultima "consegna" del Vescovo, anche se a ben guardare le tre emergenze affidate al nostro buon volere sono strettamente collegate.

È compito del Consiglio Pastorale e, nel nostro caso, del convergere annualmente (come richiesto) dei vari CPP lasciar emergere priorità che diventano impegno comune nel presente ma aprendo ad un futuro non lontano quando il rarefarsi del prete esigerà che i laici impegnati nella collaborazione si conoscano, si pratichino per meglio servire un territorio. Priorità delle priorità sarà mettere in condizione di una comunità trasmettere se stessa alla generazione che sale: il modo concreto di vivere la fede, lo spirito che anima la preghiera, l'iniziazione cristiana, l'accoglienza dei genitori che si inseriscono attraverso il Battesimo e i sacramenti della iniziazione cristiana, la formazione dei giovani, la cura per le fasce deboli come gli anziani, i malati, gli immigrati.

(continua in quarta pagina)



<b>DOM</b>	<b>1</b>	I Settimana del Salterio "Pietà di me, o Dio, nel tuo amore" (Sal. 50) <b>I Domenica di Quaresima, anno A</b> Nella Messa delle ore 11 imposizione delle ceneri per l'inizio della Quaresima. Il CPP è spostato a domenica 22 Marzo
<b>LUN</b>	<b>2</b>	"Nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità" (Sal. 50)
<b>MAR</b>	<b>3</b>	"Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro" (Sal. 50)
<b>MER</b>	<b>4</b>	"Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi" (Sal. 50)
<b>GIO</b>	<b>5</b>	"Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto" (Sal. 50) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica Ore 15 Invito alla preghiera
<b>VEN</b>	<b>6</b>	Primo venerdì del mese "Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso" (Sal. 50) Ore 17 Via Crucis guidata dai Ministri della Comunione Ore 18 S. Messa
<b>SAB</b>	<b>7</b>	"Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode" (Sal. 50) Ore 17 Incontro Cresimandi Adulti (3/5)
<b>DOM</b>	<b>8</b>	II Settimana del Salterio "Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera" (Sal. 32) <b>II Domenica di Quaresima, anno A</b> Ore 11 Messa comunitaria
<b>LUN</b>	<b>9</b>	"Egli ama la giustizia e il diritto" (Sal. 32)
<b>MAR</b>	<b>10</b>	"Dell'amore del Signore è piena la terra" (Sal. 32)
<b>MER</b>	<b>11</b>	"Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore" (Sal. 32) Ore 16 Catechesi Adulti e Confraternita con don Ezio (5/6)
<b>GIO</b>	<b>12</b>	"Per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame" (Sal. 32) S. Luigi Orione Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica
<b>VEN</b>	<b>13</b>	"L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo" (Sal. 32) Ore 17,15 Via Crucis guidata dall'Iniziazione Cristiana
<b>SAB</b>	<b>14</b>	"Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo" (Sal. 32) Ore 17 Incontro Cresimandi Adulti (4/5) con don Ezio Raccolta Caritas degli alimenti segnalati nella bacheca in fondo chiesa
<b>DOM</b>	<b>15</b>	III Settimana del Salterio "Venite, cantiamo al Signore" (Sal. 94) <b>III Domenica di Quaresima, anno A</b> Ore 9 Iniziazione Cristiana 1° e 2° Anno (5/7) Ore 10 Coordinamento Caritas e Raccolta Caritas
<b>LUN</b>	<b>16</b>	"Acclamiamo la roccia della nostra salvezza" (Sal. 94)

"Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia" (Sal. 94)	<b>17</b>	<b>MAR</b>
"Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti" (Sal. 94) Nostra Signora della Misericordia	<b>18</b>	<b>MER</b>
"È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce" (Sal. 94) S. Giuseppe Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica	<b>19</b>	<b>GIO</b>
"Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto»" (Sal. 94) Ore 17 Via Crucis guidata dalla Caritas Ore 17,45 Celebrazione del Perdono dell'Iniziazione Cristiana con don Ezio Ore 18 Celebrazione Vespertina della Parola	<b>20</b>	<b>VEN</b>
"Mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere" (Sal. 94) Ore 15,30 – 17 Celebrazione Penitenziale Adulti (in Cappella) con invito ai Cresimandi Adulti e incontro successivo (5/5)	<b>21</b>	<b>SAB</b>
IV Settimana del Salterio "Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla" (Sal. 22) <b>IV Domenica di Quaresima, anno A</b> Giornata della Quaresima di fraternità Ore 9 Consiglio Pastorale Parrocchiale	<b>22</b>	<b>DOM</b>
"Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia" (Sal. 22)	<b>23</b>	<b>LUN</b>
"Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome" (Sal. 22)	<b>24</b>	<b>MAR</b>
"«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo»" (Sal. 39) <b>Annunciazione del Signore Festa Patronale e benedizione delle campane</b> Ore 17,30 Rosario; Ore 18 Messa; Segue momento di convivialità	<b>25</b>	<b>MER</b>
"Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me" (Sal. 22) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica Ore 18 Messa e riunione Centro Ascolto Caritas	<b>26</b>	<b>GIO</b>
"Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici" (Sal. 22) Ore 17 Via Crucis guidata dalla Confraternita SS. Annunziata Catechesi esperienziale: la Caritas	<b>27</b>	<b>VEN</b>
"Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca" (Sal. 22) Ore 15,30 Cresime Adulti del secondo corso	<b>28</b>	<b>SAB</b>
I Settimana del Salterio "Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce" (Sal. 129) <b>V Domenica di Quaresima, anno A</b> Ore 9 Gruppo Animatori Ore 9,30 Incontro dei Comunicandi con don Ezio: la Messa	<b>29</b>	<b>DOM</b>
"Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica" (Sal. 129)	<b>30</b>	<b>LUN</b>
"Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore" (Sal. 129) Ore 9 Volontariato vincenziano	<b>31</b>	<b>MAR</b>

Nel Mese di Aprile:  
Venerdì 3 ore 17 Via Crucis guidata da don Ezio  
Domenica 5 ore 10,30 Benedizione ulivi e Processione dal cortile dell'Oratorio

	Alba	Tramonto
Dom 1	7:06	18:17
Mar 31	7:11	19:57